Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

VIIC870009

IC VICENZA 5

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Contesto e risorse

Premessa

Il bilancio sociale è uno strumento al servizio dell'autonomia scolastica e dei processi di valutazione, nei cui confronti la scuola non può essere un soggetto passivo.

A CHI CI RIVOLGIAMO? Il termine tecnico li definisce "stakeholder" (studenti, famiglie, comunità locale, ecc...): per noi sono tutti coloro che nell'ottica di una compartecipazione concorrono, dall'interno o dall'esterno, alla costruzione di un sistema scuola corresponsabile.
Lo strumento del bilancio sociale rappresenta per l'istituzione scolastica un'occasione per dare conto ai suoi stakeholder delle scelte effettuate, delle attività svolte, delle risorse utilizzate e dei risultati raggiunti.
In sintesi, il bilancio sociale misura, ricorrendo ad opportuni indicatori, le performance della scuola in termini di efficienza (miglior utilizzo delle risorse disponibili), di efficacia (raggiungimento degli obiettivi), di equità (la scuola come costruttore del bene comune per le giovani generazioni).

Organizzazione della scuola e composizione della popolazione scolastica
L'Istituto Comprensivo "Vicenza 5" ha sede all'interno di una recente e pregevole ristrutturazione del complesso adiacente alla Chiesa Palladiana di Santa Maria Nova ed è situato all'interno delle mura della città. I plessi sono dislocati nel centro storico o nelle immediate vicinanze. Ne fanno parte le scuole dell'Infanzia "Stalli" e "Bepi Malfermoni", le scuole Primarie "Giusti", "2 Giugno" e "da Porto", la scuola Secondaria di primo grado "A. Giuriolo". La scuola Secondaria propone due indirizzi: musicale e tradizionale e due modelli orari: sei ore su cinque giorni e cinque ore su sei giorni. La Primaria offre la scelta tra 27 e 40 ore. In questo modo il Comprensivo intende coniugare le esigenze di apprendimento degli studenti con quelle organizzative delle famiglie. Gli iscritti nei vari plessi sono circa 1050, sono presenti: 38 alunni con disabilità, 29 con DSA, 214 alunni di cittadinanza non italiana (di cui 11 nella scuola dell'Infanzia "Stalli" e 13 nella "Bepi Malfermoni"; 49 nella scuola Primaria "Giusti", 28 nella "2 Giugno" e 46 nella "da Porto"; 67 nella scuola Secondaria di primo grado "A. Giuriolo").

Caratteristiche sociali e culturali dell'ambiente in cui la scuola è inserita
Il contesto socio-economico e culturale di provenienza dell'utenza è nel complesso molto buono. La presenza di numerosi genitori laureati e diplomati costituisce un valido supporto all'azione educativa e formativa dell'Istituto. Vi è una contenuta presenza di alunni con cittadinanza non italiana, nei plessi della Primaria "2 Giugno" e della scuola Secondaria "Giuriolo". Nei plessi "da Porto" e "Giusti" si rileva una percentuale più elevata e alcune situazioni di disagio famigliare. L'organizzazione a "tempo pieno" del plesso "da Porto" costituisce un valido sostegno per i genitori lavoratori e per quelle famiglie neo-giunte che hanno la necessità di integrare i loro figli. La Primaria "Giusti" ha come principale bacino d'utenza la popolazione multietnica residente nella zona limitrofa alla stazione ferroviaria. La maggior parte delle famiglie guarda con attenzione al lavoro della Scuola e nutre aspettative elevate nei confronti della crescita educativa dei figli. Gran parte degli alunni, dopo l'esame di Stato, sceglie percorsi di studio impegnativi nei licei della città. I plessi dell'Istituto sono ubicati nel centro storico e ciò consente di poter partecipare comodamente a tutte le proposte e le iniziative che vengono offerte da: musei, associazioni culturali, fondazioni ed impianti sportivi. L'Ente locale di riferimento è il Comune di Vicenza che finanzia i progetti del POFT (Pianno dell'Offerta Formativa Territoriale), sostiene alcune iniziative come lo Sportello d'Ascolto d'Istituto, organizza e partecipa economicamente al pagamento delle rette del servizio mensa scolastica. Il forte disagio generato negli ultimi anni dall'elevato numero dei genitori che hanno perduto il posto di lavoro e l'elevato numero di immigrati hanno mutato il livello medio della disponibilità economica delle famiglie. Dai controlli incrociati tra scuola e Amministrazione Comunale si sono evidenziate numerose criticità. Questa situazione guida anche i docenti nell'elaborazione e nell'ampliamento del Piano dell'Offerta Formativa con contenimento delle spese per progetti, uscite e iniziative varie.

Reti del territorio
La scuola aderisce a numerose reti scolastiche come: Orientainsieme per l'orientamento scolastico, SIC per le scuole ad indirizzo musicale, IMPACT per promuovere azioni a supporto dell'inserimento di alunni migranti, Sicurete per la sicurezza nelle scuole, reti CTI, CTS, RTS...

Obiettivi del PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa)
L'Istituto porta avanti i Valori della Carta Costituzionale italiana attraverso il confronto democratico coniugato con la responsabilità individuale verso gli altri e verso le istituzioni.Tali Valori sono sviluppati nel rispetto delle indicazioni nazionali per il Curriculum. Centrale è la formazione dell'alunno come persona e come cittadino capace di confrontarsi con la complessità di un mondo in continua evoluzione e di agire sulla realtà in modo adeguato e consapevole.

Modalità di condivisione metodologica e didattica tra docenti
I docenti hanno costruito strutture di riferimento per la progettazione didattica, lavorando nei Team di modulo e nei Dipartimenti. Durante questi incontri vengono programmati percorsi disciplinare e progetti comuni per classi parallele e in continuità verticale. L'analisi o la revisione della progettazione avvengono in sede di Dipartimento a scadenze periodiche, tuttavia andrebbero implementate iniziative per aumentare il livello della comunicazione e della condivisione. Il lavoro dei Dipartimenti negli ultimi anni si è focalizzato sulla costruzione di moduli e attività didattiche per competenze.

Attenzione alle dinamiche relazionali
L'Istituto è attento all'aspetto relazionale e al benessere dello studente che cura anche attraverso specifici progetti: Progetto benessere, Sportello spazio ascolto, Educazione alla legalità…

Coinvolgimento delle famiglie
Il PTOF cerca di rispondere alle esigenze educative e formative degli studenti e delle famiglie, sfruttando anche le risorse del territorio. L'Istituto favorisce il dialogo e i contatti con l'utenza anche attraverso i Comitati dei genitori che spesso offrono significativi contributi alla realizzazione di progetti. La scuola coinvolge le famiglie nella definizione dell'Offerta Formativa, nel rispetto dei ruoli reciproci. Ci sono forme di collaborazione per la realizzazione di interventi formativi legati all'orientamento scolastico, alle attività sportive, ad iniziative di solidarietà e a percorsi specifici sul benessere dello studente. I genitori sono coinvolti nella definizione del Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità che viene condiviso e sottoscritto. Vengono organizzate conferenze serali e progetti specifici rivolti alle famiglie. La scuola aggiorna sistematicamente il sito, attraverso il quale comunica e informa le famiglie su impegni, date e attività. Dall'anno 2016-2017 molte funzioni del registro elettronico sono accessibili all'utenza.

Sistemi di comunicazione
Si usano varie modalità per favorire la comunicazione con le famiglie quali: registro elettronico, sito della scuola, comunicazioni scritte, lettere sull'andamento didattico nei casi critici, colloqui docenti-genitori anche con ricevimenti collegiali due volte l'anno, assemblee con i genitori per la presentazione della scuola e della programmazione educativo-didattica con contestuale elezione dei rappresentanti di classe, riunioni per la presentazione di progetti specifici…

Ambienti di apprendimento
Lo stato degli edifici si può considerare generalmente buono in rapporto all'entità degli interventi che sono stati attuati nei vari plessi per potenziare la sicurezza e per il superamento delle barriere architettoniche. La scuola cura la presenza di supporti didattici nelle classi: ogni aula è dotata di computer, LIM, collegamento Internet. Sono presenti laboratori di arte e immagine, di informatica, di scienze, palestre gestite da docenti di riferimento. Essi sono accessibili a tutti e vengono utilizzati sistematicamente dagli studenti. Ogni scuola è dotata di laboratori informatici, wifi, LIM e di aula magna con proiettore.

Utilizzo di nuove tecnologie per la didattica
L'utilizzo delle nuove tecnologie e la didattica basata sulla multimedialità sono trasversali a tutte le discipline curricolari presenti nei diversi ordini di scuola del Comprensivo. Gli strumenti che permettono agli insegnanti di renderle operative son
- Lavagne interattive multimediali in tutte le classi della primaria e secondaria
- Laboratori di informatica operativi in ciascuno dei plessi del Comprensivo
- Strumenti di robotica educativa di base
- Gestione del sito Web d'Istituto
- Registro elettronico
- Classi 2.0
- Piattaforme Classroom nella scuola secondaria e in alcune classi finali della scuola primaria
- Adesione al Piano Nazionale Scuola Digitale
- Sviluppo del Wifi
- Carrello tablet

Gli strumenti tecnologici a disposizione dell'Istituto consentono ai docenti di utilizzarli nella propria didattica, tuttavia tale pratica non è adottata in modo sistematico. A questo riguardo l'Istituto pensa di promuovere la partecipazione a corsi di formazione per docenti sul digitale e sulle nuove metodologie didattiche.

Progetti di recupero e potenziamento degli apprendimenti
La scuola progetta e attua in modo non uniforme interventi didattici di recupero, consolidamento e potenziamento conseguenti alla valutazione degli studenti in orario curricolare ed extracurricolare.

Idee guida del PdM (Piano di Miglioramento)
Cos'è il PIANO di MIGLIORAMENTO?
Il Piano di Miglioramento è la pianificazione di un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV (Rapporto di Autovalutazione). La responsabilità della gestione del processo di miglioramento è affidata al Dirigente scolastico che si avvale delle indicazioni del Nucleo Interno di Valutazione (NIV), costituito da alcuni docenti, per la fase di autovalutazione e per la compilazione del RAV. Il rapporto di autovalutazione che l'Istituto ha redatto nel 2015, è stata una nuova opportunità per effettuare un'analisi attenta e una riflessione approfondita sugli aspetti organizzativi e didattici della scuola, mettendoli in relazione con il contesto socio-culturale nel quale essa opera. Sono emersi molti punti di forza nell'operato dell'Istituto legati, ad esempio, agli esiti delle prove nazionali standardizzate, che hanno confermato la qualità e l'efficacia delle scelte educative-didattiche proposte nei vari ordini di scuola presenti nel Comprensivo. Si sono tuttavia evidenziate alcune criticità che hanno consentito di delineare obiettivi di miglioramento sui quali concentrare l'azione di lavoro dei prossimi anni. E' stata rilevata, in particolare, la necessità di sviluppare, in modo più organico e sistematico, le competenze chiave e di cittadinanza, non solo per rispondere ad un'esigenza interna, ma soprattutto perchè si è ritenuto fondamentale offrire agli studenti gli strumenti necessari per una continua crescita formativa, che consentirà loro di fare scelte più consapevoli e diversificate per il futuro. Un'altra priorità della scuola è la necessità di rispondere alle diverse esigenze formative degli studenti, attuando percorsi individualizzati e personalizzati per supportare alunni in difficoltà e promuovere, contestualmente, le eccellenze. Si intende inoltre potenziare la didattica per competenze, fornendo ai docenti dei percorsi formativi di supporto e momenti di condivisione per la realizzazione di unità di apprendimento interdisciplinari (UDA). Si è quindi deciso di programmare le seguenti azioni:

- realizzare percorsi per favorire l'operatività e allo stesso tempo, il dialogo e la riflessione;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- implementare la didattica laboratoriale e l'uso delle nuove tecnologie;
- intensificare lo studio e la conoscenza delle lingue straniere comunitarie (inglese e francese);
- migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali di matematica, che in alcune classi della primaria sono risultate di poco inferiori alle scuole con background socio-economico culturale di riferimento;
- ridurre la varianza dei risultati tra le classi nella primaria e nella secondaria.

Sulla base di queste riflessioni si è prodotto un Piano di Miglioramento articolato in 4 progetti:
Progetto 1: Recupero e potenziamento competenze disciplinari e supporto alunni con BES
Progetto 2: Formazione e progettazione didattica
Progetto 3: Didattica per competenze
Progetto 4: Comunicazione nelle lingue straniere comunitarie: inglese e francese.
Essi si collegano alle priorità del RAV, individuano dei risultati a breve e lungo termine, pianificano delle azioni di crescita da misurare e monitorare nel tempo, attraverso strumenti specifici che consentiranno di confermare o rivedere, secondo quanto emerso, le azioni del Piano. Per ogni progetto sono stati definiti i ruoli dei docenti e un referente.

Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Diminuire il numero degli alunni non ammessi alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado	Diminuire il numero degli alunni non ammessi alla classe 2^ della scuola secondaria di primo grado portandolo al valore provinciale

Attività svolte

PROGETTO RECUPERO E POTENZIAMENTO competenze disciplinari e supporto alunni con BES.
Durata: (pluriennale)
Il principale obiettivo di questo progetto è di potenziare l'insegnamento personalizzato, riuscendo a individuare i bisogni sottesi e a valorizzare i diversi stili di apprendimento, soprattutto per i ragazzi in difficoltà, poiché nell'apprendimento queste si traducono spesso negli alunni in demotivazione e frustrazione, trasformandosi a volte in veri e propri ostacoli sul piano della crescita culturale e umana. La sfida è quella di innalzare gli esiti scolastici e l'autostima di molti alunni che appartengono all'area del disagio e di gratificare gli studenti eccellenti con la partecipazione ad iniziative e progetti che ne valorizzino le potenzialità. Attraverso questo progetto si intende far recuperare ai ragazzi lacune non colmate con strategie e metodologie diversificate. Il progetto si concentra principalmente sulle discipline: italiano, matematica, lingue straniere.

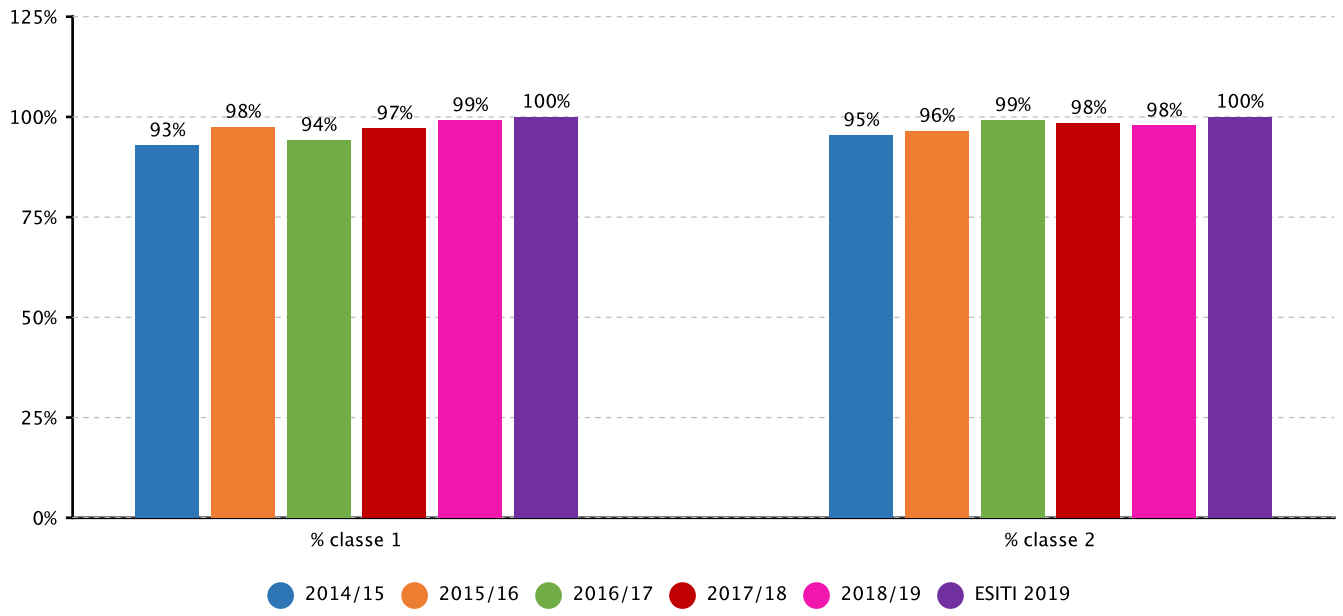
PRINCIPALI ATTIVITÀ SVOLTE
- Organizzazione di incontri di Dipartimento/Team per elaborare prove comuni di ingresso, intermedie, finali di italiano, matematica, lingue per la rilevazione degli apprendimenti.
- Somministrazione e monitoraggio esiti prove comuni con particolare attenzione agli alunni che hanno frequentato percorsi/corsi di recupero.
- Per la scuola Secondaria, individuazione, in Dipartimento, di pacchetti orari da dedicare al recupero/potenziamento (in base ai risultati delle prove comuni) in italiano, matematica, lingue, in orario curricolare nei mesi di gennaio/febbraio, privilegiando il tutoraggio e la didattica collaborativa.
- Organizzazione di percorsi di recupero di italiano, matematica, lingue straniere in orario extracurricolare in base alle risorse umane e finanziarie disponibili.
- Percorso sul metodo di studio ad inizio anno per la Secondaria (Vademecum).
- Progettazione e attivazione percorsi di alfabetizzazione.
- Progettazione e attivazione corso sul metodo di studio e sull'utilizzo di software compensativi per alunni con DSA di 4^ e 5^ Primaria e della Secondaria.

Risultati

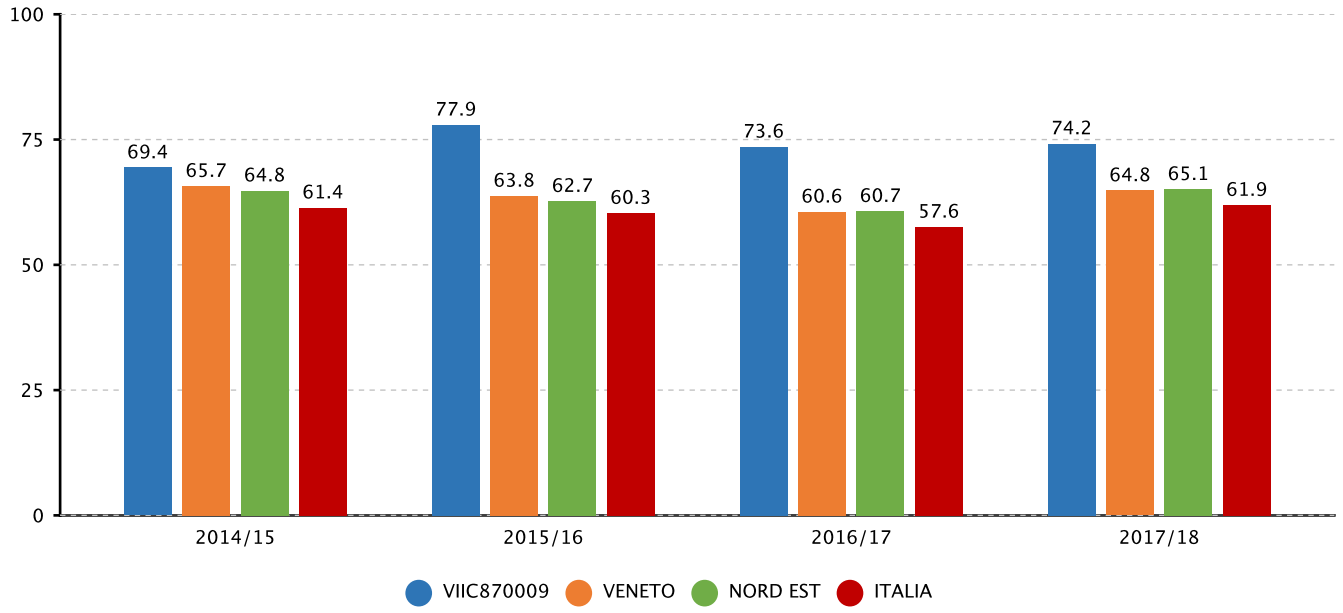
- Coinvolgere il 90% degli studenti in lavori di gruppo, attività di tutoring e di peer education.
- Numero ore dedicate in orario curricolare, nel mese di febbraio, per il recupero/potenziamento delle competenze nelle seguenti discipline: italiano, matematica, inglese, francese.
- Miglioramento degli esiti delle prove comuni intermedie/finali (nei diversi livelli di punteggio) e del voto di fine anno rispetto alle prove di ingresso o al voto di primo periodo, per gli alunni che partecipano al recupero curricolare o extracurricolare.
- Numero di ore dedicate a percorsi/progetti a supporto degli alunni con BES (percorsi per la prevenzione della dispersione scolastica, percorsi di alfabetizzazione...).
- Implementazione delle competenze legate al metodo di studio, con particolare riferimento all'utilizzo di software compensativi per alunni DSA di 4^ e 5^ Primaria e della Secondaria.
- Aumento del numero progetti di (gare, concorsi, approfondimenti, …) che abbiano lo scopo di potenziare le competenze disciplinari.

Evidenze

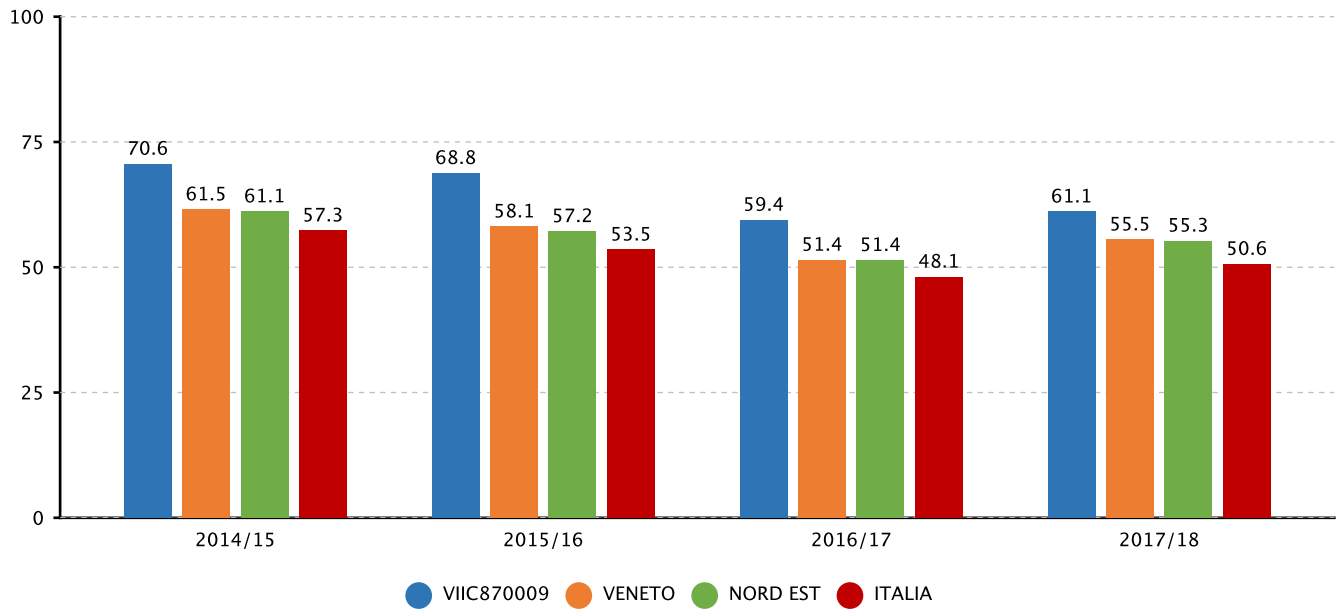
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



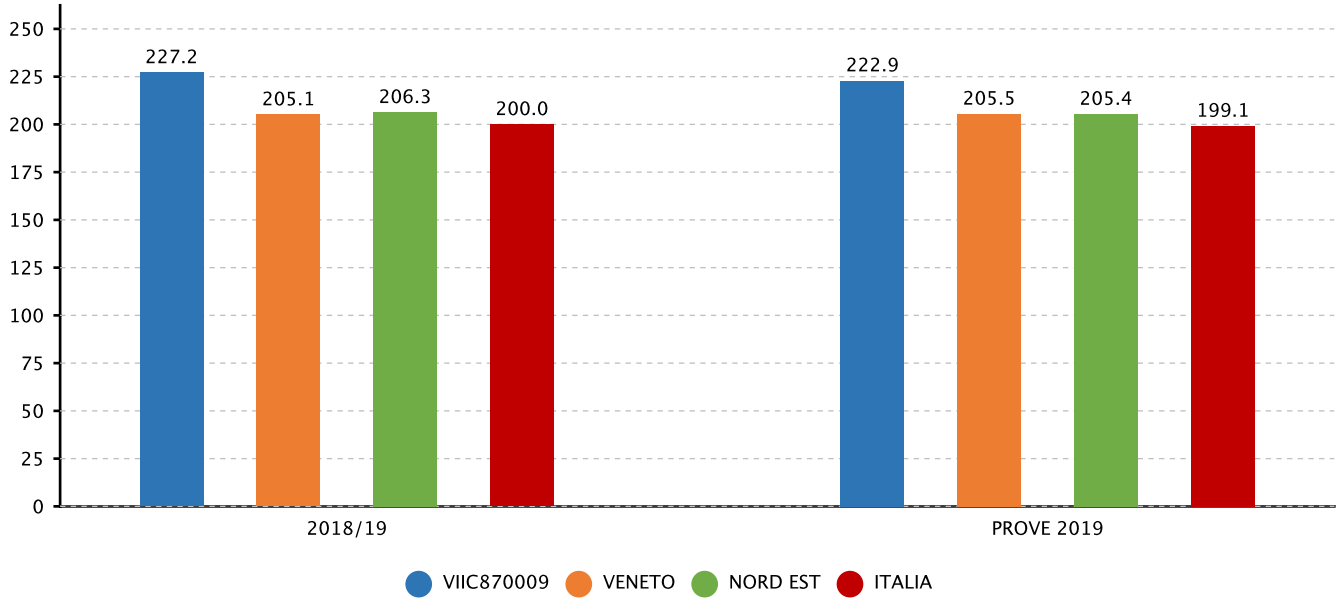
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



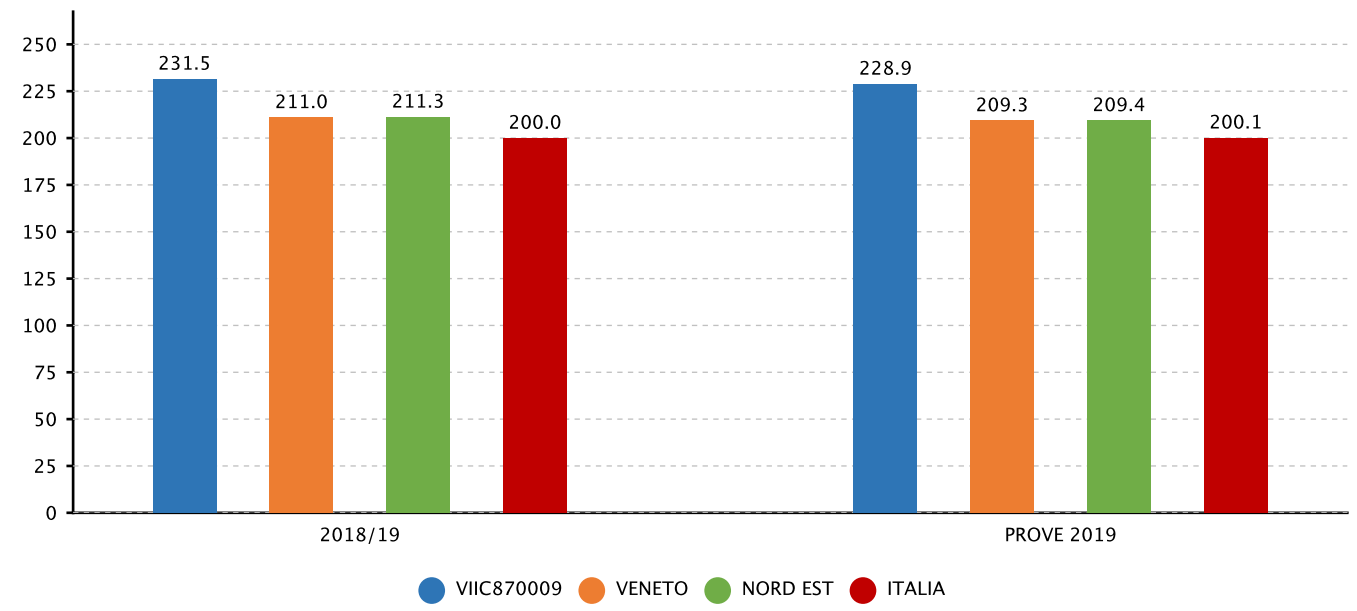
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale	a.s. 2016/17 a.s. 2017/18	a.s. 2018/19 PROVE 2019			
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		PROVE 2019	a.s. 2016/17 a.s. 2017/18 a.s. 2018/19		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

Documento allegato: Progettorecupero-potenziamento_secondaria_evidenze_RS_2019.pdf

❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità	Traguardo
Migliorare i risultati di matematica delle prove INVALSI nella scuola primaria.	Ridurre lo scarto tra il punteggio in matematica delle classi primarie del comprensivo e quello del Nord-est. Mantenere il risultato nel tempo

Attività svolte

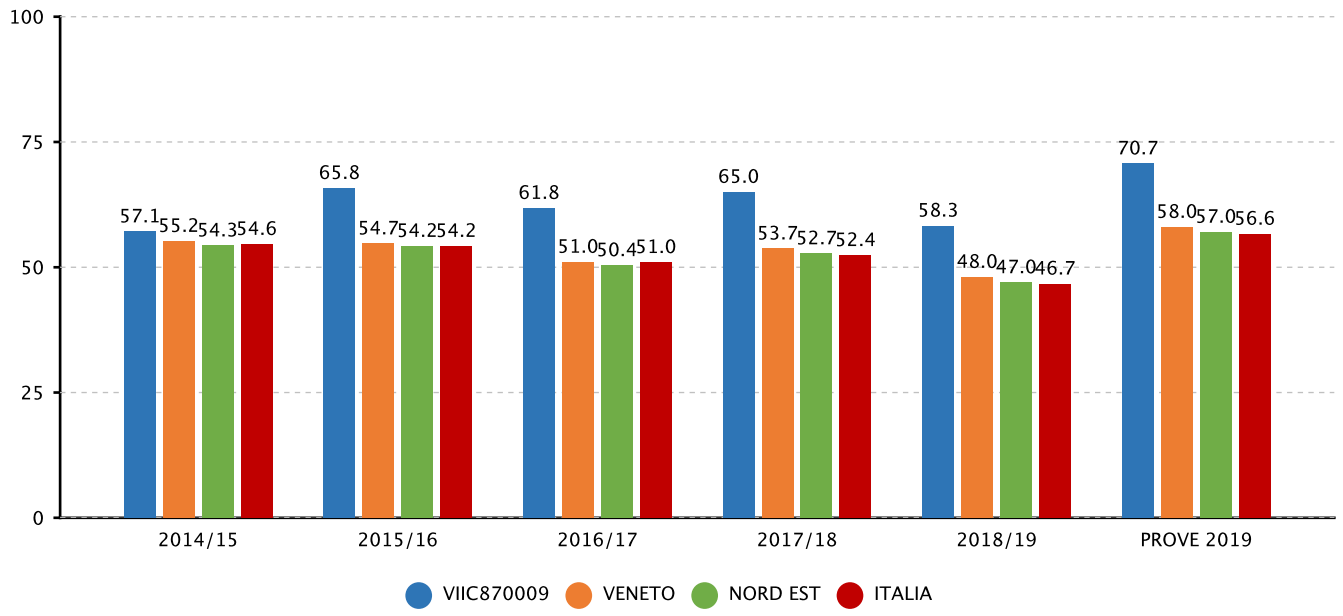
PROGETTO MATEMATICA… SENZA ERRORI
Durata: Pluriennale
Il progetto mira a verificare le abilità matematiche dei bambini, per individuare gli alunni con possibili disturbi del calcolo, favorire il recupero delle abilità scolastiche poco mature, attraverso un potenziamento mirato delle capacità deficitarie, verificare la risposta all'intervento ed individuare i bambini per cui è necessario l'invio per un approfondimento maggiore.
Le prime difficoltà nell'affrontare lo studio della matematica sono collocabili in ambiti linguistici; nel seguire un ragionamento, nel decodificare il testo di un problema, nell'organizzazione di una spiegazione, nel descrivere oggetti e situazioni, nel dare definizioni.
I risultati attesi in termini di competenze specifiche sono: lo sviluppo delle abilità di base nelle area logico-matematica e la valorizzazione degli stili individuali di apprendimento; in termini di comportamenti osservabili, migliore inserimento di tutti gli alunni all'interno della collettività e partecipazione alla vita della scuola sempre più motivata.
PRINCIPALI ATTIVITA' SVOLTE
- Formazione insegnanti sulle abilità e sulle intelligenze matematiche.
- Rilevazione degli alunni che potrebbero avere un disturbo del calcolo.
- Laboratori di recupero.
- Organizzazione di incontri di Dipartimento/Team per elaborare prove comuni di ingresso, intermedie, finali di matematica.
- Consulenza con esperti esterni.
- Attività laboratoriali volte ad abituare l'alunno a formulare ipotesi, costruire ragionamenti, comprendere, interpretare, comunicare informazioni o dati matematici, porre in relazione, rappresentare, generalizzare.
- Attività logiche.
- Giochi matematici legati alla vita quotidiana.
- Numerosi progetti specifici (scuola primaria).
- Partecipazione a progetti proposti dal territorio.
- Attivazione di due progetti nella Primaria per lo sviluppo delle competenze logico-matematiche nelle classi seconde, terze e quarte, preceduti da percorsi di formazione per i docenti coinvolti.
- Attivazione, nelle classi terze della primaria, di un monitoraggio per l'individuazione precoce dei disturbi di calcolo.
- Attraverso accordi di Dipartimento/Team, promozione di percorsi che propongano una didattica collaborativa e laboratoriale (tutoraggio, peer education...).
- Monitoraggio esiti di matematica nella primaria delle prove comuni e Invalsi (2^, 5^) e confronto con i risultati del nord est.

Risultati

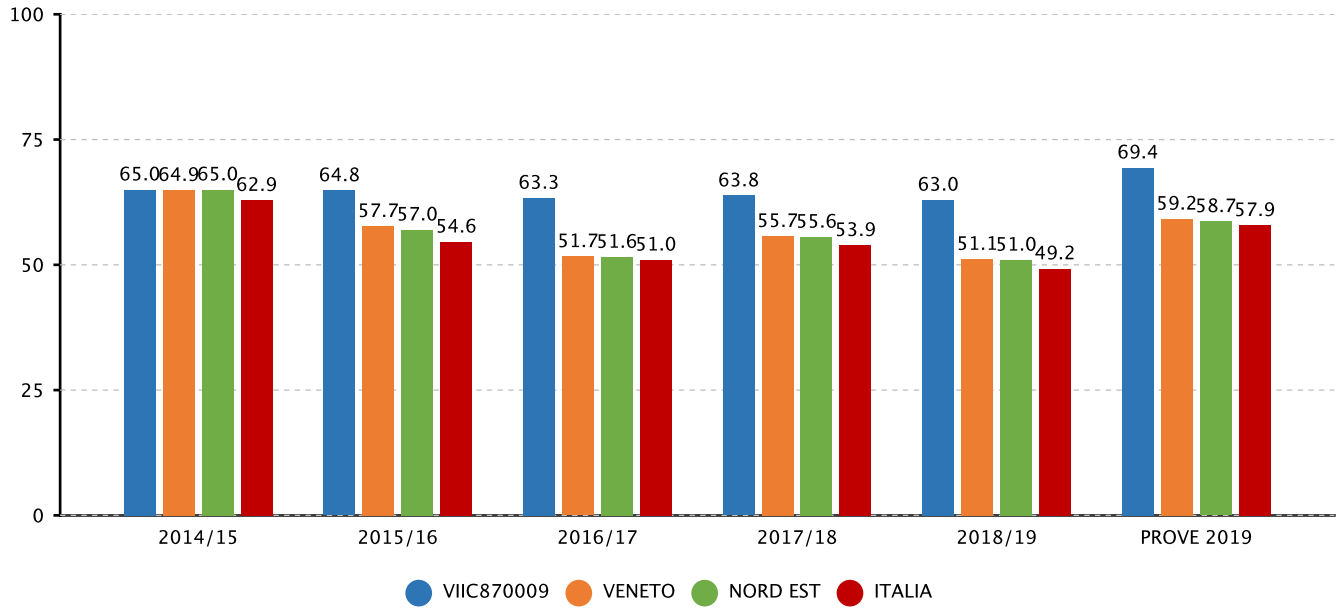
- Coinvolgere il 90% degli studenti in lavori di gruppo, attività di tutoring e di peer education.
- Migliorare gli esiti delle prove comuni intermedie/finali (nei diversi livelli di punteggio) e del voto di fine anno rispetto alle prove di ingresso o al voto di primo periodo, per gli alunni che partecipano al recupero curricolare o extracurricolare.
- Attivare percorsi per lo sviluppo delle abilità di base nell'area logico-matematica e per l'individuazione di disturbi di calcolo.
- Omogeneità e maggiore condivisione di pratiche didattiche e valutative.
- Maggiore coerenza dei progetti dell'offerta formativa rispetto al PdM.
- Ridurre lo scarto tra il punteggio in matematica delle classi primarie del comprensivo e quello del nord-est , rispetto a quanto emerso nel RAV.

Evidenze

2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		a.s. 2016/17	a.s. 2017/18 a.s. 2018/19 PROVE 2019		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

Documento allegato: Progettomatematica_primaria_evidenze_RS_2019.pdf

❖ Competenze chiave europee

Priorità	Traguardo
Sviluppo di competenze sociali e civiche (collaborazione tra pari, senso di responsabilità e rispetto delle regole)	Coinvolgere il 90% degli studenti in lavori di gruppo, attività di tutoring o peer education, iniziative di tipo sociale, ambientale, umanitario

Attività svolte

PROGETTO DIDATTICA PER COMPETENZE in particolare sociali, civiche e digitali
Durata: (pluriennale)
Con questo progetto si è voluto sviluppare, in modo organico e sistematico, le competenze chiave e di cittadinanza dell' Istituto, perché si è ritenuto fondamentale offrire agli studenti gli strumenti necessari per una continua crescita formativa, che consentirà loro di fare scelte più consapevoli e diversificate per il futuro.
È stato dato ampio spazio alla didattica per competenze, utilizzando prioritariamente l'apprendimento collaborativo per favorire la motivazione, la responsabilizzazione degli studenti nel compito di apprendere. Infatti gli alunni nel piccolo gruppo comprendono che il raggiungimento di uno scopo richiede cooperazione e impegno da parte di tutti. Attività di tutoring e peer education favoriscono processi di metacognizione e la soluzione di problemi complessi. La scuola, coerentemente con il percorso intrapreso, ha adottato un curricolo per competenze.
Ai docenti sono stati proposti specifici percorsi formativi per metterli nelle condizioni di introdurre questa nuova didattica.
PRINCIPALI ATTIVITA' SVOLTE
- Formazione sulla didattica e sulla valutazione per competenze con partecipazione di tutto il personale docente dell' istituto.
- Formazione sulla didattica collaborativa.
- Progettazione di un curricolo disciplinare per competenze.
- Progettazione di unità didattiche di apprendimento (UDA) interdisciplinari e griglie di valutazione per competenze.
- Proposta di percorsi interdisciplinari (con particolare riferimento alle UDA) che prevedano la realizzazione di un prodotto finale e l'utilizzo della didattica collaborativa e laboratoriale.
- Adesione a percorsi/progetti che promuovano la cittadinanza attiva dentro e fuori l'ambito scolastico, con particolare attenzione alle tematiche sociali, civiche, ambientali e all'uso di una didattica collaborativa e laboratoriale (tutoraggio, peer education).
-Progetto benessere (esempi di tematiche proposte: legalità, cyberbullismo, modalità per filtrare l'accesso ai siti web …).
-Promozione nella didattica in classe di un uso responsabile e consapevole delle risorse del web.

Risultati

- Miglioramento della formazione dei docenti sulla didattica e sulla valutazione per competenze.
- Realizzazione di un curricolo disciplinare per competenze.
- Realizzazione di UDA interdisciplinari e griglie di valutazione per competenze.
- Omogeneità e maggiore condivisione di pratiche didattiche e valutative.
- Implementazione della didattica per competenze a livello disciplinare e interdisciplinare.

- Implementazione della didattica laboratoriale per favorire l'apprendimento significativo e sostenere la motivazione negli alunni.
- Implementazione del progetto benessere.
- Maggiore coerenza dei progetti dell'offerta formativa rispetto al piano di miglioramnto (PdM).
- Valorizzazione delle competenze del personale docente.

Evidenze

Documento allegato: Progetticittadinanza_evidenze_RS_2019.pdf

Priorità	Traguardo
Sviluppo della comunicazione nelle lingue straniere comunitarie (inglese, francese)	Mantenere la competenza di livello A2, nelle lingue francese ed inglese rispettivamente per almeno il 40% e 70% degli alunni alla fine del I ciclo.

Attività svolte

PROGETTO COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE COMUNITARIE inglese, francese
Durata: (pluriennale)
Obiettivo del progetto è stato migliorare la comunicazione in inglese e francese, implementando l'offerta formativa sia in orario curricolare che extracurricolare con progetti e proposte che andassero in questa direzione.
PRINCIPALI ATTIVITA' SVOLTE
- Organizzazione di incontri di Dipartimento/Team per condividere la partecipazione a progetti che abbiano lo scopo di sviluppare le competenze linguistiche attraverso modalità coinvolgenti.
- Realizzazione di percorsi di recupero/potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare per sviluppare negli studenti la conoscenza dell'inglese e del francese.
- Elaborazione e somministrazione di prove comuni iniziali, intermedie, finali per il monitoraggio del percorso di apprendimento degli studenti.
- Attività di lettorato inglese e francese in orario extracurricolare.
- Conversazioni con insegnante madrelingua in orario curricolare.
- Percorsi CLIL in discipline non linguistiche nella scuola Secondaria.
- Teatro in lingua inglese.
- Percorsi storico/artistici in lingua.
- Organizzazione delle certificazioni linguistiche (Ket: livello B1, Delf: livello A2) per gli alunni di 3^ secondaria.
- Citycamp estivo.

Risultati

- Raggiungere la competenza di livello A2, nelle lingue francese ed inglese rispettivamente per il 40% ed il 70% degli alunni alla fine del primo ciclo.
- Numero ore dedicate in orario curricolare, nel mese di gennaio/febbraio, per il recupero/potenziamento delle competenze in inglese e francese.
- Miglioramento degli esiti delle prove comuni intermedie/finali (nei diversi livelli di punteggio) e del voto di fine anno rispetto alle prove di ingresso o al voto di primo periodo, in particolare per gli alunni che partecipano al recupero curricolare o extracurricolare.
- Numero progetti (gare, concorsi, approfondimenti) che abbiano lo scopo di potenziare le competenze in inglese e francese.
- Incremento rispetto all'a.s. 2014-15 della percentuale di partecipazione alle attività di lettorato inglese e francese.
- Incremento rispetto all'a.s. 2014-15 delle certificazioni di livello A2 (Delf per il francese, Ket per l'inglese).
- Livello di partecipazione degli alunni di 3^ secondaria al progetto di potenziamento di lingue inglese e francese, in orario extracurricolare.

Evidenze

Documento allegato: Progettolingue_evidenze_RS_2019.pdf

Priorità	Traguardo
Sviluppo della competenza digitale (ricerca di fonti-informazioni, navigazione consapevole, utilizzo di software e strumentazione informatica)	Coinvolgere il 70% degli studenti delle medie e di 4^, 5^ delle primarie, in attività/progetti che comportino l'utilizzo di strumenti informatici

Attività svolte

3.PROGETTO DIDATTICA PER COMPETENZE in particolare sociali, civiche e digitali
Durata: (pluriennale)
Obiettivo prioritario del progetto è stato, per quanto riguarda la competenza digitale, l'acquisizione da parte degli alunni della conoscenza degli strumenti informatici per un uso consapevole, responsabile trasversale alle discipline.
Sono stati inoltre implementati gli ambienti informatici già in dotazione della scuola e attivate due classi 2.0. Nelle altre classi è stato diffuso l'utilizzo di piattaforme interattive (ad esempio Classroom).
PRINCIPALI ATTIVITA' SVOLTE
- Proposta di percorsi interdisciplinari (con particolare riferimento alle unità didattiche di apprendimento -UDA-) che hanno previsto la realizzazione di un prodotto finale in formato digitale.
- Proposta di percorsi didattici per promuovere un uso responsabile e consapevole delle risorse del web.
- Proposta di percorsi didattici per lo sviluppo del pensiero computazionale.
- Implementazione della didattica collaborativa e laboratoriale anche con l'introduzione delle nuove tecnologie digitali con particolare attenzione agli alunni della scuola media e della primaria (4^, 5^).
- Maggiore uso dei laboratori informatici.
- Implementazione della rete wifi, dell'hardware (dei dispositivi individuali), delle Lim e degli ambienti digitali di apprendimento 2.0.
- Individuazione dell'animatore digitale e dei Consigli di classe 2.0.
- Formazione tecnologica dei docenti con particolare coinvolgimento del Consiglio di classe della sezione 2.0 nella secondaria (formazione legata all'uso dei tablet e alla didattica digitale).
- Implementazione dell'utilizzo di piattaforme e-learning.
- Promozione di iniziative di formazione sul digitale rivolte ai docenti, organizzate da reti di scuole anche con fondi PON.
- Adesione al PNSD (piano nazionale scuola digitale).

Risultati

- Coinvolgere il 70% degli studenti della scuola Secondaria e di 4^, 5^ della Primaria in attività/progetti che comportino l'utilizzo di strumenti informatici.
- Implementazione della didattica per competenze.
- Numero progetti (gare, concorsi, approfondimenti, …) che abbiano lo scopo di sviluppare le competenze tecnologiche.
- Aumento della motivazione nei discenti attraverso l'utilizzo della strumentazione tecnologica (LIM, Video, attività multimediali, ecc.).
- Miglioramento della formazione dei docenti sulla didattica.
- Valorizzazione delle competenze del personale docente.
- Attualizzazione della didattica, allineandola alle tecniche educative più innovative.

Evidenze

Documento allegato: Progettocompetenzadigitale_RS_2019.pdf